

17/07/2011

NODO-FERROVIE

Barberini (Pd): «Solleciterò l'intervento della Regione»

— FOLIGNO —

«ESPRIMO solidarietà ai lavoratori delle ditte appaltatrici di Trenitalia che da mesi sono senza stipendio e solleciterò l'intervento del Consiglio regionale, per tentare di risolvere quanto prima una situazione divenuta ormai insostenibile per circa ottanta famiglie ombre». Lo afferma il consigliere regionale Luca Barberini (Pd), intervenendo «sulla vicenda degli addetti alle pulizie e alla manutenzione degli accessori delle Ferrovie dello Stato, che da mesi non ricevono lo stipendio dalle varie imprese appaltatrici del servizio, che si sono avvicendate nel tempo». «Condivido la battaglia portata avanti da operai e sindacati — sottolinea Barberini — e ritengo che, nell'assegnazione degli appalti, le aziende pubbliche abbiano, innanzitutto, l'obbligo di verificare se chi li ottiene sia davvero in grado di tutelare il personale impiegato. La condizione in cui versano i circa 80

addetti a pulizia e manutenzione è vergognosa e si ripercuote sull'intera collettività: appalti al massimo ribasso e senza adeguate garanzie vanno, infatti, anche a discapito di chi utilizza i treni locali. Inviterò le istituzioni regionali a farsi carico della questione, attivando quanto prima una mediazione che possa sbloccare la situazione». Secondo il consigliere «questa vicenda conferma la scarsa attenzione delle grandi aziende pubbliche nazionali verso l'Umbria, dove si sta assistendo a una contrazione di servizi importanti come il Cenmat di Scanzano».